DICHIARAZIONI DEL PROF. BASTIANELLI

Il «S. Andrea» deve continuare nella cura dei malati di cancro

I pericoli sul destino della clinica permangono ancora — Il consiglio di amministrazione dovrà decidere entro settembre sulle sorti dell'istituto

I pericoli che sovrastano la clinica anticancro «S. Andrea» non sono scomparsi. La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha diffuso un comunicato generico circa la sorte dell'importante clinica anticancro. Nel comunicato, tuttavia, appaiono gravi intendimenti: alla clinica sarebbe riservato il ricovero solo di ammalati in uno stadio avanzatissimo del male, cancellandone i compiti terapeutici. E' apparso, cioè che nella clinica S. Andrea dovrebbero essere accolti esclusivamente ammalati senza speranza, ormai avviati alla fine tormentosa, da assistere fino alla soglia estrema.

Ci siamo immediatamente preoccupati di prendere contatto con l'esimio professor Raffaele Bastianelli, presidente onorario della Lega e membro del Consiglio di amministrazione della clinica S. Andrea.

Il prof. Bastianelli ci ha detto poche, precise, sagge parole: «La clinica S. Andrea dovrà continuare nello studio e nella cura dei malati del cancro. Ho già espresso questo parere. Lo confermo. Non ho mutato idea».

Circa la discussione animatissima che impegnò giovedì scorso i consiglieri della Lega anticancro si sono appresi, altri particolari. Lo studio e la decisione sulla clinica S. Andrea, il potenziamento di essa, le sue caratteristiche, le sue funzioni, sono stati demandati al Consiglio di amministrazione della clinica stessa. Al Consiglio di amministrazione è demandata la definitiva sistemazione.

Presumibilmente, tenuto conto del periodo delle vacanze estive, la decisione non potrà essere presa prima della metà del prossimo settembre.

E' evidente, pertanto che continua a pendere sull'importante clinica la spada di Damocle. Non è esagerato nutrire e prospettare dubbi profondi sull'avvenire della clinica in questione. Suscitando l'allarme, il problema si estende automaticamente, e investe l'intero settore della cura del cancro, il terribile male che ha raggiunto livelli poco lontani da quelli delle malattie cardiovascolari.

Della gravissima situazione in cui versa il «Regina Elena» di Roma, Istituto per lo studio e la cura dei tumori, abbiamo parlato nei giorni scorsi, denunciandone la disorganizzazione e le scarse garanzie che esso assicura. Non abbiamo né una smentita né una precisazione. Tutto tace sul fronte della lotta al cancro per quanto concerne la linea degli Istituti, investiti del grave problema. Tutto tace, ad eccezione della denuncia di pochi giornali, e del grido d'allarme gettato per primo dal nostro giornale.

Tacciono anche i professori Cataldo Cassani e Paride Stefanini, membri autorevoli della Lega contro i tumori, a cui qualcuno attribuimmo l'intenzione di voler trasformare la clinica S. Andrea (forse la sola validamente attrezzata per la cura del cancro) in un'anticamera del cimitero. Riferendo le voci raccolte sull'andamento convulso della riunione del Consiglio della Lega, scrivemmo che Cassani e Stefanini sarebbero stati i più accesi sostenitori della suddetta teoria a nostro avviso assurda. E' vero? E se hanno sostenuto quella tesi, perché non fanno conoscere gli argomenti su cui essi si basa?

Gli interrogativi drammatici non si fermano alla sorte che vorrebbe destinarsi alla clinica S. Andrea. Li elenchiamo brevemente.

1) Il Consiglio della Lega ha discusso sul finanziamento di 200 milioni all'anno di cui essa gode?

2) Non ha ravvisato l'opportunità di chiedere che il ministero della Sanità si impegni maggiormente in considerazione dell'ampiezza paurosa che il grave male sembra vada assumendo?

3) In ogni caso chiediamo come vengono utilizzati i 200 milioni attualmente assegnati alla Lega?

Domande importanti perché (non ci stancheremo di ripeterlo) è urgente attrezzare pienamente tutte le armi di cui lo Stato dispone per affrontare la lotta contro il cancro.

Se ne sono fatti portavoce, con un'interpellanza alla Camera, cinque deputati comunisti.

Convegno cittadino sui lavori del C.C.

Lunedì 27 avrà luogo un convegno dei dirigenti di Partito della città con il seguente o.d.g.: «I lavori del Comitato centrale e della Conferenza regionale». Alla riunione, convocata per le ore 19 nel salone del C. C., in via Botteghe Oscure, sono invitati: le segreterie di sezione della città; i membri dei comitati di circoscrizione; i membri dei comitati politici di categoria; i comitati di cellula degli apparati; i dirigenti provinciali degli Amici dell'Unità e del CDS; i consiglieri comunali e provinciali. Sono anche invitati i compagni del Comitato federale e della Commissione provinciale di controllo.

Non vi sarà relazione introduttiva. La discussione avrà luogo sulla base dei resoconti del C. C., pubblicati dall'Unità e dei documenti della Conferenza regionale.

I COMPAGNI SONO INVITATI A RITIRARE IN GIORNATA PRESSO LA FEDERAZIONE IL TESTO CICLOSTILATO DELLA RELAZIONE DEL COMPAGNO BUFALINI ALLA CONFERENZA REGIONALE.

TRAGICO INFORTUNIO IN UNA COSTRUZIONE DELL'INA-CASA

Operaio muore a Monteverde precipitando dal terzo piano

La sciagura è avvenuta alle ore 16 in via di Villa Pamphili
Stava lavorando su un balcone - E' deceduto al San Camillo

Un manovale di 45 anni, Michele Bellomo abitante in via Clelia 53, è deceduto era causa delle gravissime lesioni riportate in un infortunio sul lavoro. E' precipitato dall'altezza del terzo piano in un cantiere di Monteverde.

Verso le 16 l'uomo lavorava alla rifinitura di un edificio dell'Ina-Casa in via Villa Pamphili. Ad un tratto, per cause imprecisate, è precipitato dal balcone sul quale si trovava.

Gli stessi compagni di lavoro lo hanno soccorso e trasportato all'ospedale San Camillo. I medici hanno giudicato l'operaio in condizioni disperate. Alle 18,25 l'italiano è deceduto.

Per i non residenti

L'Associazione per la libertà di residenza invita tutti i soci e i non residenti di Roma di volersi recare presso la sede della associazione, in via Merulana 234 per fare la domanda di iscrizione alle liste elettorali del comune e le domande di residenza.

Gli uffici sono aperti al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 20.

Il corpo di ballo dell'Opera rientra nella FILS-CGIL

In seguito a motivate dimissioni dalla FULS-CISL, lo intero corpo di ballo del teatro dell'Opera di Roma, ha chiesto l'iscrizione nella Federazione italiana lavoratori dello spettacolo aderente alla CGIL.

La FILS, cui aderiscono tutti i lavoratori degli Enti lirici e sinfonici, nel prendere atto della volontà liberamente espressa dai singoli componenti il complesso artistico dell'Ente lirico romano, ha proceduto alla loro iscrizione.

Sabato 25 corrente, i danzatori del teatro Alla Scala, del teatro San Carlo di Napoli e del teatro dell'Opera di Roma, parteciperanno ad una riunione straordinaria del Comitato direttivo del sindacato nazionale tersicorei.

S'inaugura oggi la nuova sede di Tor Sapienza

Oggi, alle ore 19, a Tor Sapienza, avrà luogo una manifestazione per l'inaugurazione dei nuovi locali della sezione del Partito. Interverranno alla manifestazione i compagni Salvatore Maccarone e Franco Rapanelli.

RIPRISTINO DEL MERCATO - STELLA POLARE -

Sono stati ultimati i lavori per i lavori per il montaggio della tettoia di copertura del mercato rionale «Stella Polare» a Ostia. I banchi dei rivenditori, da lunedì prossimo 27 luglio, verranno trasferiti.

In tribunale la vicenda di Orsini e Belinda Lee

Il giudizio sull'istanza di separazione promossa dalla moglie rinviato per difetto di notifica

Il litigio in giudizio tra il principe Filippo Orsini e la moglie Francesca Bonacossi ha avuto un altro rinvio. Si era avuta, nel giugno scorso, una prima udienza dinanzi al giudice Virgilio del Tribunale di Roma. Ci si doveva incontrare ieri mattina davanti al magistrato. Ma il principe non è venuto. A rappresentarlo erano gli avvocati Sotis e Giulio Monelli, i quali hanno eccepito la nullità di una prima decisione del giudice. Il dott. Virgilio aveva affidato (ricevuta l'istanza di separazione da parte della Bonacossi) i due figli della coppia alla moglie del principe stabilendo inoltre che l'Orsini corrispondesse mensilmente alla moglie 100 000 lire.

Si trattava di un provvedimento provvisorio. La Bonacossi aveva sollecitato la decisione del giudice in seguito alla clamorosa vicenda d'amore del proprio marito con la nota attrice Belinda Lee. Si trattò (e si tratta) di un episodio banale di costume. Però, l'avventuretta sentimentale del principe fu appassionata dalla relazione del marito di Belinda Lee, il fotografo inglese Henry Cornelius Lucas, che citò il principe Orsini davanti all'Alta Corte di giustizia di Londra accusandolo di adulterio con la propria moglie Belinda.

Nella sua istanza al giudice la Bonacossi, contestava al marito anche l'abbandono del tetto coniugale. Su questa ultima contestazione si basò l'eccezione del difensore di Orsini. Orsini infatti accusato di avere abbandonato la casa coniugale (via Panama 52) per seguire la diva Belinda Lee, era stato citato proprio a quella casa che abbandonato. Non poteva essere, perché se ne stava con Belinda. La Bonacossi lo sapeva (era assurdo convocarlo a quel domicilio).

I difensori di Orsini hanno ribattuto le posizioni. Chiederanno la separazione tra coniugi Orsini attribuendo ogni responsabilità della moglie che avrebbe ingiuriato e denigrato il principe marito.

In attesa di prendere una decisione il giudice Virgilio ha rinviato la causa al 23 ottobre.

VERSO LE 12 IN VIA MAMIANI

Rubano in una oreficeria dinanzi al proprietario

Un audace colpo ladresco è stato consumato ieri a mezzogiorno nella gioielleria di via Mamiani 17, di proprietà del signor Sergio Villani, di fronte al capolinea del 71. I ladri, mentre il proprietario e due suoi dipendenti si trovavano nella bottega, hanno aperto la vetrina esterna del negozio asportavano anelli, orologi, brillanti ed altri preziosi per un valore di 3 milioni.

Secondo le prime indagini, che i carabinieri del nucleo speciale di polizia e il commissariato locale stanno conducendo, i malviventi avrebbero usato delle false chiavi per aprire la vetrina. Uno dei due lavoranti, del Polizzi, uscendo dal negozio, ha scorto la vetrina completamente vuota e mentre dava l'allarme, un uomo fuggire in direzione di piazza Vittorio.

Un altro furto, che ha frutato la bestofanti: una stola di visone e pezzi di argenteria del valore di tre milioni, è stato denunciato dal noto gioielliere Angelo Procaccia, il quale rientrando nella propria abitazione al viale Giotto 25 ha scoperto la mancanza dei preziosi oggetti.

I ladri si sono introdotti nell'appartamento durante l'assenza dei proprietari, rialzando una serranda che era stata lasciata socchiusa.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, sabato 25 luglio 1959 (206-159) Onomastico: Giacomo. Il sole sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 19,54.

BOLLETTINO

— Meteorologico. Temperatura di ieri minima 21 - massima 32. **— Demografico.** Nati maschi 42 femmine 36. Morti maschi 25, femmine 26, dei quali 5 minori di sette anni. Matrimoni: 34.

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

A Monte Mario, ore 20, riunione dell'attivo. Interverrà il compagno Paolo Bufalini.

F.G.C.I.

OGGI

I compagni del Comitato federale sono convocati, alle ore 19,30, in Federazione per urgenti comunicazioni.

I compagni universitari sono pregati di passare in Federazione alle ore 18 per comunicazioni che li riguardano.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

JAZZ

La seconda serata del Festival nazionale

Seconda serata, alla *Nave* di Fregene, del Festival Nazionale del jazz. Evidentemente sia il Jazz Club di Roma che i fratelli Gabrielli hanno fatto le cose sul serio. Con la serata di ieri il panorama jazzistico che si apre al pubblico raccolto nell'elegante ritrovo fra i pini di Fregene si presenta già abbastanza ampio e articolato.

Ieri sera è stata un po' la volta dei solisti. E fra loro erano Franco Cerri, di Milano, un chitarrista di levatura internazionale, che John Lewis definì uno dei migliori jazzman europei, Gilberto Cuppini, un batterista noto anche negli Stati Uniti per essere stato, unico fra i jazzisti italiani, invitato al Festival di Newport, Luis Gullini, un ottimo sax venuto a rappresentare il jazz svedese, e Glauco Masetti, un clarino che mostra di avere inteso la lezione di Goodman.

L'onere di introdurre nella serata un elemento vocale è toccato a Jimmy Fontana, un giovane volenteroso, forse ancora un po' acerbo per una prova di livello nazionale.

Fra i complessi, che assieme ai solisti hanno animato la serata, era il *Quintetto de Leo Cancellieri*, già pianista questo ultimo della *Modern Jazz band* che per l'occasione ha riunito intorno a sè un nuovo complesso, il *Syncopators Jazz band* di Genova, un simpatico gruppo di «tradizionali», e il *Quartetto moderno di Udine*, che ha presentato arrangiamenti di buona fattura, eseguite con rafinato impegno musicale.

Un pubblico attento ed entusiasta ha fatto al solito degna cornice alla manifestazione, che si avvia a costituire uno degli avvenimenti più ragguardevoli del jazzismo nazionale dei dopoguerra.

Vice

CINEMA

Armi segrete del III Reich

Ecco un documentario tedesco, che unisce alla crudezza ed al realismo del materiale fotografico un indirizzo ideologico imbevuto di poesia sderauriana. Nuovamente, davanti ai nostri occhi sfilano le immagini, che testimoniano la folle impresa del fascismo settmanaco, lanciato alla conquista dell'Europa, e la scottante delusione inferta a nazisti dagli eserciti alleati. Ripercorriamo sentieri già battuti da precedenti documentari cinematografici, ma avvertiamo nei confronti di queste una maggiore reticenza ad ammettere responsabilità, che non siano circoncise alla persona di Hitler. Il commento parlato e le inquadrature del film, evitando di entrare nel merito del conflitto storico che ha avuto inizio vent'anni or sono, c'invitano a considerare la seconda flagrazione mondiale come un torneo, in cui si cimentavano apparati industriali e militari, anziché mettere l'accento sulla lotta fra due contrastanti mondi ideali. E se una parola è stata spesa per tentar di evitare un discorso di più vasta portata, questa si è proposta di gettare una luce favorevole sulla casta militare teutonica presentata come una congrega di generali saggi, e umanitari, pronti a risparmiare alla Germania lutti e rovine. Si respira, insomma, fra una sequenza e l'altra, un'aria d'indulgenza pienamente che non può non infastidire. Spesso si tenta di cambiare le carte in tavola, come nel caso della scandalosa contrapposizione fra una Roma aperta e protetta dalle SS. e la Basilica di San Lorenzo profanata dai barbari-americani. Mesi, nel memento o i torturati di via Tasso, i martiri delle Fosse Ardeatine, i rastrellamenti e le vittime dei campi di sterminio, lo speaker, accennando ai partigiani italiani, invoca il perdono per le rappresaglie eseguite dai banditi di Kesserling, affermando che le truppe tedesche sono costrette a guardarle le spalle. Per giunta, il regista Peter Pewas è caduto nel falso, allorché ha spaccato per profughi della Germania orientale alcuni contadini russi in fuga, dopo l'invasione nazista dell'URSS.

In questo modo non si fa né la cronaca né la storia, tutt'al più si manifesta una totale mancanza di esame di coscienza, che dovrebbe unire in un tutto coloro i quali credono nella democrazia.

Vice

Allarme a Scotland Yard

L'ispettore Smith, animoso funzionario di Scotland Yard, si ripromette di rintracciare gli autori di un'audace rapina avvenuta in pieno giorno e nel cuore di Londra. La cattura dei gangsters sarà la cosa più semplice, e condurrà l'instancabile Smith lontano da quattro, che è solito frequentare. Sa come vanno a finire faccende del genere: una breve parentesi precederà una salutare scazzottata finale e i malviventi saranno messi in grado di non nuocere.

Da un simile polizieschetto sarebbe stato possibile trarre qualche spunto di scena che non siano stati inventati, tuttavia «Allarme a Scotland Yard» è raccomandato per la delicatezza della trama. Ha diretto Maxw Warnel. Dennis Shaw, Kay Callaro e Tony Quinn sono gli interpreti principali.

Vice

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

CINEMA

- *Il cielo può attendere* - (*) al Barberini
- *Il tesoro della Sierra Madre* - (***) al Moderno, Smeraldo
- *Arsenico e vecchi merletti* - (*) all'Imperiale
- *Europa di notte* - (*) al Quirinetta
- *I giovani leoni* - (**) al Paris
- *Il processo di Norimberga* - (***) al Salone Margherita
- *Poltergeist* - (*) allo Splendore
- *Nella città l'inferno* - (*) all'Africa
- *Le avventure di Braccio di ferro* - (*) all'Ariosto, Bologna
- *La bionda e lo sceriffo* - all'Appio, Brancaccio
- *1000 cadaveri per Mr. Jones* - (*) all'Arlecchino, Moderno
- *Le grandi famiglie* - (**) all'Astoria, Golden, Prenestino, Quirinale
- *Mare di sabbia* - (*) al Colosseo di Rienzo
- *Fango sul paradiso* - (*) allo Ulisse
- *Uno straniero in paradiso* - (*) allo Stadium
- *Il conte di Montecristo* - (*) al Balto
- *Quando volano le cicogne* - (***) al Lavoro
- *La donna che visse due volte* - (**) all'Odeon
- *Il mare del pericolo* - (*) all'Arena Parana, Vittoria Pineta

TEATRI

CASINA DELLE ROSE: Varietà internazionale con Nino Di Bruno e il complesso Cavallini, il famoso clown Zavatta, il balletto Croix Du Sud, ecc.

DELLE FONTANE (Frascati) Alle 21,30 «Notturno magico» (Spettacolo - Suono - Luce - Acqua). Ingressi primi posti L. 500, secondi posti L. 300.

LA TENDA (Piazza de Quintiliis) C'è Teatro Vocazionale alle 21 (domani): «La moschetta» di Ruzzante. Ingresso ad offerta volontaria.

NINFEO DI VILLA GIULIA: alle ore 21,15 Comp. Piccolo Teatro Classico di Roma «I Persiani» di Eschilo, regia di Fulvio Rendinelli, con Anna Teresa Eugeni, G. De Salvi, V. Pantaleo, E. Capoleoni.

NUOVO CHALET: C'è Teatro Castellani. Chiusura estiva. Riapertura a settembre.

PALAZZO SISTINA ore 17-45-21,15: Attualità e film italiano ore 19-22,30 terzo Cinerama: **Le 7 Meraviglie del Mondo.**

PIRANDELLO. Chiusura di prosa diretta da Melnelli e A. Fabbo. D. Cilindri E. Bertolotti. Giovedì prossimo, 30-7-59 «I litiganti» di J. Racine.

TERME DI CARACALLA: Oggi alle 21, replica della Tosca di G. Puccini (tappa n. 14) diretta dal maestro Napoleone Annovazzi e interpretata da Mario Olivero, Dorina Bianchi, Giuseppe Campora, Cesare Siepi, del coro Giuseppe Verdi. Domani alle ore 21 replica del Rigoletto di G. Verdi diretto dal maestro Lorenzo Bellanti.

RITROVI

Cinodromo a Ponte Marconi: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 21 riunione corse levrieri.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Guerra indiana e rivista Adami.
Aldieri: Mariti in città, con G. Moll e rivista.
Ambra-Jovinelli: Lo spietato, con G. Madison, e rivista.
Espero: Bill il mancino e rivista Samperi.
Orientè: I prepotenti, con M. Riva e rivista.
Principe: Chiusura estiva.
Volturno: Guerra indiana e riv.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Sabbie rosse, con K. Douglas.
America: Quando l'inferno si scatena (inizio ore 16, ult. 22,15) con C. Brodson.
Archimede: Gli orrori del Museo Nero (17-19-21-23).
Arcobaleno: chiusura estiva.
Aviston: Fluido mortale (inizio ore 16-17, ultimo alle 22,15).
Aventino: Gli orrori del Museo Nero (17-19-15-21-22,15).
Barberini: Il cielo può attendere (inizi alle 17, ult. 22,45).
Capitol: Allarme a Scotland Yard con D. Shaw (inizio ore 16,55 ult. 22,15).
Capranica: chiusura estiva.
Capranichetta: chiusura estiva.
Corso: Armi segrete del III Reich con M. Kleber (aperti alle 17 ult. 22,45).
Europa: Stelle solitarie, con A. Giubilo (16-15-18-20,35-22,30).
Fiamma: Batta (inizio ore 17 ultimo 22,15) con R. Schneider.
Fiammetta: The Rifle (6-8-10 p/m).
Galleria: Breve chiusura estiva.
Imperiale: Arsenico e vecchi merletti, con C. Grant.
Maestoso: Quando l'inferno si scatena (inizio ore 15-15 ult. 22,45) con C. Brodson.
Metro Drive-In: Mogambo (20,15-22,15 - L. 500).
Metropolitan: Le notti di Lucrezia Borgia (17,15 20 22,40) con B. Lee.
Mignon: Fluido mortale (inizio alle 16-15, ult. 22,15).
Moderno: Quando l'inferno si scatena.
Moderno Saletta: Il tesoro della Sierra Madre, con H. Bogart.
New York: Sabbie rosse, con K. Douglas.
Parioli: I giovani leoni con M. Brando (inizi alle 16-15 ult. 22,30).
Paris: Fluido mortale (inizio alle 15,30 ult. 22,15).
Plaza: Ordet (La parola).
Quattro Fontane: La strada della violenza (inizio alle 16, ultimo spett. 22,15) con J. Sergeant.
Quirinetta: Europa di notte (inizio alle ore 16,50 - ult. 22,50).
Rivoli: Soledad, con F. Gomez (17-18,55 20,10-22,30).
Roxy: Stella solitaria, con Ava Gardner (17-18,55-20,50-22,45).
Salone Margherita: Il processo di Norimberga.
Smeraldo: Il tesoro della Sierra Madre, con H. Bogart.
Splendore: Poliziotto collettivo di scritturati con R. Rossel.
Supercinema: Cielo di fuoco, con G. Peck (17-19,20 22,40).
Trevi: Gli orrori del Museo Nero (17-18,50-20,40 22,45).
Vigna Clara: Chiusura estiva.

SECONDE VISIONI

Africa: Nella città l'inferno, con A. Magnani.
Alione: Il vampiro, con P. Cushing.
Alto: L'uomo e la furia, con J. Woodward.
Alcyone: Le avventure di Braccio di Ferro.
Ambasciatori: La nipote Sibella.
Appio: La bionda e lo sceriffo, con J. Mansfield.
Arati: Un giorno in Pretura, con A. Sordi.
Arlecchino: 1000 cadaveri per Mr. Jones, con R. Montgomery.
Astoria: Le grandi famiglie, con J. Gabin.
Astra: Orchidea nera, con Sophia Loren.
Atlante: Prepotenti più di prima, con M. Riva.
Atlantic: I ribelli del West.
Aureo: Tarzan e lo stregone.
Ausonia: Il sergente York, con G. Cooper.
Avana: La Saga dei Forsythe, con G. Garson.
Belsito: Il sergente di legno, con J. Lewis.
Bernini: Chiusura estiva.
Bologna: Le avventure di Braccio di ferro.
Brancaccio: La bionda e lo sceriffo, con J. Mansfield.
Bristol: Tarzan e lo stregone.
Broadway: Il figlio di Alì Babà.
California: Le meravigliose avventure di Pollicino.
Cinestar: Il sergente York, con G. Cooper.
Colosseo: Mare di sabbia.
Delle Maschere: Un strano tipo a Cambridge, con H. Kruger.
Delle Terrazze: La sfida di Zorro, con R. Britto.
Delle Vittorie: Obiettivo Butterfly.
Del Vascello: Gli occhi che non sorrisero, con J. Jones.
Diana: I battellieri del Volga.
Eden: La prima notte, con M. Cerdan.
Espero: Bill il mancino e rivista.
Excelsior: Lucia di Lammermoor, con R. Hayworth.
Fogliano: Tutti innamorati, con [illegible].
Garbatella: Il 7° viaggio di Sinbad, con C. Grant.
Gardenia: Indagine pericolosa, con J. Hawkins.
Giulio Cesare: Il cavaliere del Mezzogiorno, con C. Gable.
Golden: Le grandi famiglie, con J. Gabin.
Induno: Il sergente York, con G. Cooper.
Italia: Riposo.
La Fenice: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda.
Mondial: 1000 cadaveri per Mr. Jones, con R. Montgomery.
Nuovo: Ragazze in uniforme, con R. Schneider.
Olimpico: La Saga dei Forsythe, con G. Garson.
Palestrina: Le grandi famiglie, con J. Gabin.
Quirinale: Le grandi famiglie, con C. Seville.
Rialto: L'uomo e la furia.
Ritz: La strige dei vampiri, con J. Woodward.
Savoia: Indagine pericolosa, con J. Hawkins.
Splendid: Quantez, con F. Mc Murray.
Stadium: Una strega in paradiso, con Kim Novak.
Tiburtino: Non c'è tempo per morire, con V. Mature.
Trieste: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa.
Ulisse: La rivolta di Fort Laramie.
Centuno Aprile: L'imboscata.
Vittoria: Pane, amore e Andalusia, con C. Seville.
Verbano: Chiusura estiva.

TERZE VISIONI

Adriatico: Ladro lui, ladra lei, con Sylva Koscina.
Alba: Fantasmi e ladri.
Apollo: La maschera di ferro.
Aquila: Chiusura estiva.
Arenula: I senza Dio.
Augustus: L'amore nasce a Roma.
Aurelio: Le avventure del capitano Hornblower, con G. Peck.
Aurora: Il forte delle amazzoni, con A. Murphy.
Avila: La baia del tuono, con A. Ladd.
Avorio: Il mostro che sfidò il mondo.
Bellarmino: La regina delle nevi, cartoni animati.
Belle Arti: Giulietta e Romeo.
Bolto: Il commissario Maigret, con J. Gabin.
Boston: L'assedio degli apaches.
Capannelle: Il corsaro, con S. Hayward.
Castello: Lo spietato, con G. Madison.
Centrale: Chiusura estiva.
Chiesa Nuova: Trieste del mio cuore.
Clodio: I marciapiedi di New York, con B. Stanwych.
Colombo: Intermezzo, con Ingrid Bergman.
Colonna: I tartassati, con Totò.
Colosseo: La spada di D'Artagnan.
Columbus: Arriva la zia d'America, con T. Pica.
Corallo: L'assedio degli apaches.
Delle Grazie: Il giardiniere spagnolo, con D. Bogarde.
Del Mare: Destinazione Piovarolo, con Totò.
Delle Rose: Sorrisi e canzoni.
Delle Terrazze: La sfida di Zorro, con B. Britton.
Esedra: Quando l'inferno si scatena, con C. Bronson.
Felix: Il vento non sa leggere, con D. Bogarde.
Gala: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda.
Laurentina: La donna del fiume, con S. Loren.
Livorno: Quando volano le cicogne, con T. Samoilova.
Lucciola: L'amico del giaguaro, con W. Chiari.
Nuovo: Ragazze in uniforme, con R. Schneider.
Orione: La strada della rapina.
Ottaviano: Il giardiniere spagnolo, con D. Bogarde.
Parana: La ragazza del peccato, con B. Bardot.
Pineta: La ragazza del peccato, con B. Bardot.
Pio X: Destinazione Piovarolo, con Totò.
Platino: Quota periscopio, con K. Moore.
Portuense: Sangue misto, con A. Gardner.
Prenestina: Il romanzo di un giovane povero.
Puccini: Una ragazza e una pistola, con R. Britt.
Regillo: Tarzan e il safari perduto.
S. Basilio: L'ultimo dei banditi.
S. Ippolito: Il gigante.
Saverio: Riposo.
Sultano: Tarzan e lo stregone.
Taranto: L'ultima ora del destino.
Tiziano: I 27 giorni del pianeta Sigma.
Trastevere: Il sole nel cuore, con P. Boone.
Trionfale: Mia bella Carolina (Non sono più gigolò).
Venus: Primo amore, con C. Gravina.
Virtus: Totò cerca pace.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Alba, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Massimo, Planetario, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Sistina, Tuscolo, Ulpiano.

Una scena del film SOLEDAD in Cinemascope Ferrania Color che la Lux presenta in questi giorni sugli schermi romani

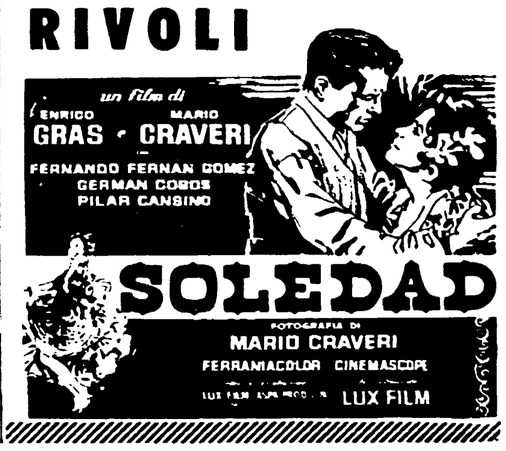
AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio medico di via Carlo Alberto, 48
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI
SANGUE VENEREE PELLE
PRE - POST MATRIMONIALI
DIREZIONE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRA
Sul Corso n. 476/4 dal 25-6-1-51

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61 979 - Ore 3-20 - Festi 8-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

LEGGETE
Rinascita

OGGI «Prima» in esclusiva al Cinema
RIVOLI



I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,35: Previsioni del tempo per i pescatori. 7: Giornale radio - Ieri al Parlamento - Leggi e sentenze; 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 8,45: La comunità umana. 11: Radioscuola delle vacanze (Calendarietto della settimana). 11,30: Musica sinfonica. 12: Vi parla un medico. 12,10: Canzoni in voga; 12,25: Calendario. 12,50: Album musicale. 12,55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale radio - Vedette alla ribalta. 14: Giornale radio. 14,15: Canta Giuseppe Negroni. 14,30: Trasmissioni regionali; 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri. 16,30: Vetrina Vis Radio. 17: Giornale radio - Sorella radio. 17,45: Pagine scelte da «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart. 18,45: Università Internazionale Guglielmo Marconi; 19: Estrazioni del Lotto. 19,05: Varietà Carisch. 19,45: Prodotti e produttori italiani. 20: Un po' di Dixieland. 20,30: Giornale radio - Radiosport. 21: Passo ridottissimo - «Non strappate la «chedina»; 22: Luciano Zuccheri e la sua chitarra. 22,10: «La carrozza di tutti» di Edmondo De Amicis. 23,15: Giornale radio - Canzoni del VII Festival napoletano.

SECONDO PROGRAMMA

9: Capolinea. 10: Disco verde. 12,10: Trasmissioni regionali. 13: L'alfabeto della canzone. 13,30: Giornale radio. 14: Lui, lei e l'altro (Teatrino). 14,30: Giornale radio. 14,40: Trasmissioni regionali; 15: Giradisco Music-Mercury; 15,30: Giornale radio; 16: Taccuino delle vacanze (Appunti per un viaggio di fine settimana). 16,30: Orchestra diretta da Armando Fragna; 17: Le fabbriche dei sogni. 13: Giornale radio - Ballate con noi. 19: Piccolo rotocalco della canzone napoletana; 19,40: Tastiera. 20: Radiosera; 20,50: Passo ridottissimo - «Gianni Schicchi» opera comica in un atto di Giovacchino Forzano, musica di Giacomo Puccini, direttore Antonino Votto. 21,30: «Triumph Variété» in collegamento con Radio Montecarlo, spettacolo di gala a conclusione della Rassegna Internazionale di musica leggera organizzata da Radio Montecarlo in collaborazione con gli organismi Radiofonici europei - Al termine: Ultime notizie - Sipariletto.

TERZO PROGRAMMA

19: Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici. 19,15: Tempo fa... Partita di interpretazioni per liuto. 19,30: Nel Centenario dell'Unità. Le idee unitarie nel Risorgimento. 20: L'indicatore economico. 20,15: Concerto di ogni sera. 21: Il Giornale del Terzo. 21,20: Piccola antologia poetica. 21,30: Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali - Al termine: La Rassegna (Cinema).

Anna D'Amico

Jula De Palma

TELEVISIONE

17,13: **La TV dei ragazzi** - «Avventure in libertà» rassegna di libri per i ragazzi - Presenta Edo Lazzi - «Arrivano i vostri» programma di cartoni animati.
18,30: **Telegiornale**
18,50: **Giro del Mondo a cura di** Dino Terra - «Cotrone, il paese dei Mirabilia».
19,10: **Sintonia** - Lettere alla TV a cura di Emilio Garroni.
19,25: **Quattro passi tra le note** (Varietà musicale - Orchestra diretta da William Galassini - Coreografie di Susanna Egri - Regia di A. La Grimaldi).
19,55: **In roulotte per l'Europa** di Lorenzo Cotrone (Gli - un Provenzale).
20,30: **Telegiornale**
20,50: **Carosello**
21: «Buone vacanze» spettacolo musicale di Leo Cotello da Kramer, con Mario Petri, il Quartetto Cetra, Juli De Palma, Johnny Dorelli, il Quartetto 2+2, Paolo Cavazzini e Anna D'Amico, Anna Maria Fei, Claudio Villa - Scene di Cesarini da Senigallia - Regia di Stefano De Stefani.
21,50: **Concerto di prosa** con Enrico Maria Salerno e Gianfranco Sbragia.
22,40: **Serata di gala** per la consegna dei premi «David di Donatello» 1958-1959 per la Cinematografia Internazionale (Dal Teatro Greco di Taormina).
23: **Telegiornale**

IERI

L'oro nero di Gela

Gela centro dalle remote origini, stava dormendo il sonno delle dimenticate cose antiche e delle lande ove ogni attività sembra spenta. Ma oggi di essa si riparla con interesse e come di una zona ove può e deve fervere l'opera produttiva dell'uomo nello sfruttamento dei beni che quella terra offre. I grandi impianti dell'ENI che già raccolgono l'oro nero del sottosuolo, il gigante d'acciaio, lo «Scarabeo», costruito dall'ente sulle acque che bagnano l'antica città e che estrae il petrolio, facendolo sgorgare dalla profondità di 3.500 metri sino alla superficie del mare, dimostrano che la Sicilia non è fatalmente condannata ad essere la terra depressa, la terra dei disperati che brucia sotto i piedi di tanta povera gente e spinge questa a cercare in paesi lontani i mezzi per vivere. Dimostrano che dipende da uomini, dai governi permettere la rinascita dell'isola, non povera, ma potenzialmente ricca.

La TV in un lungo servizio ha dischiuso il sipario su questo quadro di opere dell'ENI e su aspetti di vita e di lavoro a Gela: e se il commento aveva l'intonazione propagandistica ormai d'uso, v'erano le macchine, gli uomini, le cose che dal video dicevano cose eloquenti. «Guadagniamo mille lire al giorno, lavorando dall'alba sino a notte e lavoriamo solo 120 giorni all'anno» dicono da una parte i braccianti di Gela. «Il nostro salario è di 50.000 lire al mese; per fortuna è un lavoro assicurato» dicevano i lavoratori siciliani dell'ENI.

Gli altri personaggi apparsi al video hanno parlato di vasta disoccupazione, di mancan